



Forum per la  
Finanza Sostenibile  
2001-2021

14 dicembre 2022

## Mezz'ora di finanza sostenibile

L'aggiornamento mensile di policy per  
i Soci del Forum

Alessandro Asmundo  
*Research and Policy Officer*

Miriam Santoro  
*Policy Assistant*



Il 16 novembre l'EFRAG ha pubblicato la versione finale degli ERSR per la CSRD, formalmente adottata il 28 novembre scorso

**Obiettivo:** definire i requisiti generali che le imprese devono rispettare nella divulgazione delle informazioni di sostenibilità, secondo le seguenti caratteristiche:

- garantire qualità e pertinenza delle informazioni, che siano **comprensibili, pertinenti, verificabili, comparabili**, che rappresentino fedelmente la situazione dell'impresa
- informazioni **prospettiche e retrospettive, quantitative e qualitative**

L' informativa di sostenibilità sarà parte integrante e sostanziale della **Relazione sulla Gestione**

Coerenza con raccomandazioni TCFD, **Tassonomia, SFDR, European Pillar on Social Rights** e futura CSDDD e allineamento con standard internazionali (ISSB)



Aree di rendicontazione: governance, strategia, gestione del rischio, obiettivi e metriche di prestazione (come ISSB)

## STANDARD TRASVERSALI

tutti i fattori della sostenibilità e le imprese

ESRS 1 Principi generali  
ESRS 2 Requisiti informativi generali, strategia, governance e valutazione della materialità

## STANDARD SPECIFICI

argomenti o sotto-argomenti specifici

Standard ambientali:  
ESRS 1 Cambiamenti climatici  
ESRS 2 Inquinamento  
ESRS 3 Acqua e risorse marine  
ESRS 4 Biodiversità e ecosistemi  
ESRS 5 Economia circolare

---

Standard sociali:  
ESRS 1 Dipendenti  
ESRS 2 Lavoratori nella catena del valore  
ESRS 3 Comunità interessate  
ESRS 4 Consumatori

---

Standard di governance:  
ESRS 1 Condotta aziendale

## STANDARD SPECIFICI PER SETTORE

Secondo set di standard in elaborazione prevista per il 2024

Possibili settori:  
Agricoltura, allevamento, silvicoltura e pesca  
Estrazione e manifatturiero e costruzioni  
Fornitura di elettricità, gas, vapore e AC  
Approvvigionamento di acqua, gestione dei sistemi di fognatura e dei rifiuti  
Vendita all'ingrosso e al dettaglio  
Trasporto e immagazzinamento  
Attività immobiliari

Leggi i documenti: <https://bit.ly/3YkBtb9>



## Alcune linee guida concettuali

- Doppia materialità
- Catena del valore
- Informazioni prospettiche con scadenze predefinite e tre orizzonti temporali di breve (1 anno), medio (2-5 anni) e lungo termine (>5 anni)
- Informazioni retrospettive fornite almeno per l'anno precedente a quello di rendicontazione, come per il reporting finanziario

## Modifiche introdotte a seguito della consultazione

- Semplificazione degli obblighi informativi: riduzione dei disclosure requirements da 136 a 82
- Riduzione degli standard: da 13 a 12 (eliminazione di una categoria di governance)
- Eliminazione della **rebuttable presumption**, sostituita da una valutazione di materialità combinata con un set di informazioni obbligatorie
- Catena del valore: focus sulla materialità in termini di impatti, rischi e opportunità

Prossimi passi: pubblicazione a giugno 2023, dopo un confronto con stati membri e organismi pertinenti. EFRAG proseguirà a sviluppare gli standard di settore e quelli per le PMI



# Posticipo della revisione degli RTS SFDR

Il 26 ottobre le ESAs hanno inviato una **lettera alla Commissione UE** per comunicare il rinvio della scadenza inizialmente prevista (28 aprile 2023) per concludere la **revisione delle norme riguardanti gli indicatori PAI e l'informativa sui prodotti finanziari**

Ad aprile 2022, le ESAs avevano ricevuto **mandato di rivedere entro un anno gli RTS integrativi dell'SFDR (RD 2022/1288)** per affrontare le principali questioni tecniche emerse dal primo anno di applicazione, semplificarle e svilupparle

A pesare sul ritardo delle ESAs, l'elaborazione degli RTS relativi a gas e nucleare e la necessità di avere il contributo e la collaborazione di altri organismi/enti tecnici e specializzati, vista la complessità della materia

La richiesta è quella di ulteriori 6 mesi di tempo, per completare la revisione entro il **28 ottobre 2023**



Leggi il documento: <https://bit.ly/3YiPgiF>

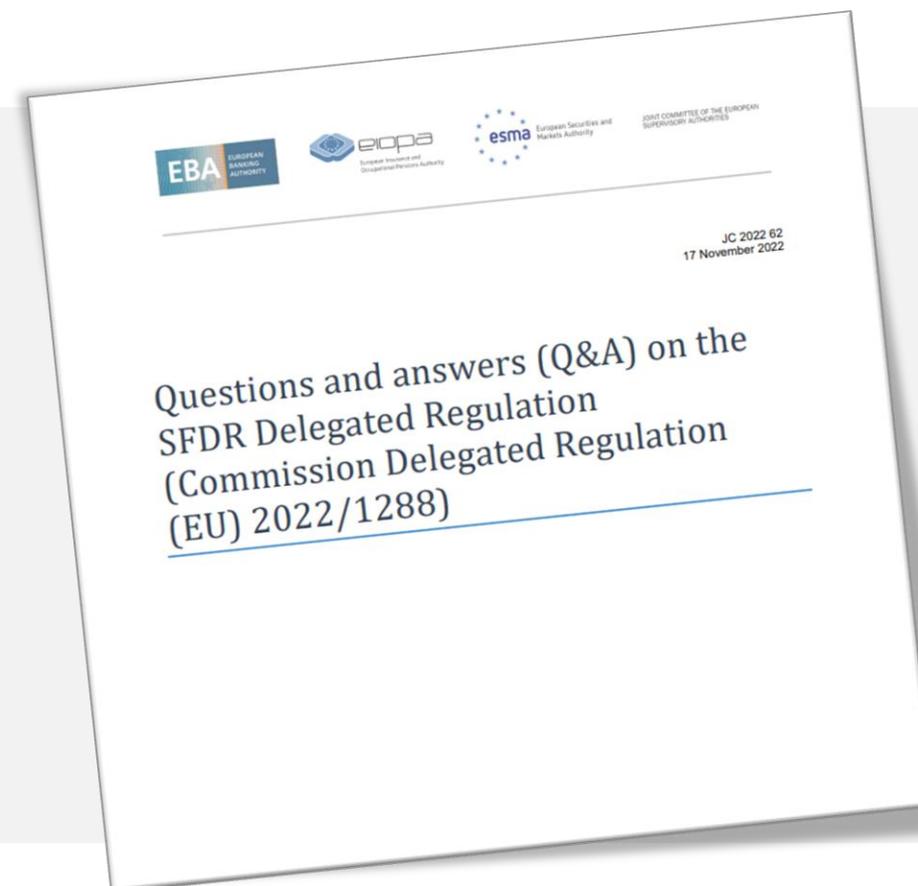


Il 17 Novembre le ESAs hanno pubblicato delle **Q&A congiunte per chiarire l'applicazione di alcuni RTS di SFDR**, in risposta a vari quesiti posti dalla Commissione UE sul Regolamento Delegato SFDR (RD UE 2022/1288)

Le Q&A offrono **istruzioni operative** in relazione alla misurazione dei principali impatti negativi (**PAI**) e alla disclosure sull'**allineamento alla tassonomia** dei prodotti finanziari.

I due aspetti più rilevanti sono che:

- Un prodotto che segue un indice generale di mercato non può qualificarsi come articolo 9
- Gli operatori di mercato possono utilizzare criteri propri per identificare gli investimenti sostenibili sottostanti a un articolo 9



Leggi il documento: <https://bit.ly/3uKdYul>



Il 18 novembre l'ESMA ha annunciato l'avvio di una **consultazione** per la proposta di norme sull' **utilizzo di termini legati alla sostenibilità o all'ESG nei nomi dei fondi di investimento** con l'obiettivo di **contrastare il rischio di greenwashing**

L'ESMA propone di introdurre delle **soglie quantitative** per poter utilizzare termini legati all' ESG e alla sostenibilità (incluso «impatto»)

- a) almeno l'**80%** degli investimenti deve **soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali** o gli **obiettivi di investimento sostenibile**, per poter utilizzare termini legati all'ESG nel nome
- b) almeno il **50%** degli investimenti deve **qualificarsi come investimento sostenibile** (cfr. art 2 (17) SFDR) per poter utilizzare il termine «sostenibile» nel nome del fondo
- c) applicazione di **salvaguardie minime** a tutti gli investimenti per i fondi che utilizzano tali termini (**criteri di esclusione**)
- d) considerazioni aggiuntive per specifiche tipologie di fondi (**fondi indicizzati e a impatto**)



Leggi il documento: <https://bit.ly/3UMWND0>

L'ESMA propone di applicare a tutto il portafoglio i criteri di esclusione per i Paris-aligned benchmark (art. 12, Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione)

Le esclusioni riguardano società attive o coinvolte in:

1. armi controverse
2. tabacco
3. violazione dei principi dell'UN Global Compact e/o delle linee guida dell'OCSE
4. prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite (>1% dei ricavi)
5. prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili (>10% dei ricavi)
6. ricerca, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili (>50% dei ricavi)
7. produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100g CO<sub>2</sub>e/kWh (>50% dei ricavi)



La consultazione rimarrà aperta fino al 20 febbraio 2023

Il 15 novembre le ESAs hanno pubblicato una **call for evidence sul greenwashing**

Obiettivo: **comprendere i rischi e gli eventi di greenwashing che si verificano nel settore finanziario e che riguardano prodotti o servizi finanziari**

Sulla base del documento il greenwashing:

- può riguardare affermazioni ingannevoli dovute a falsificazioni, esagerazioni o omissioni in relazione al profilo di sostenibilità di prodotti o entità
- può avvenire sia al product level, sia all' entity level
- può essere sia intenzionale che non intenzionale
- può verificarsi in qualsiasi momento del ciclo di vita del prodotto finanziario o in qualsiasi punto della catena del valore dell'investimento
- può verificarsi nelle informazioni da divulgare secondo la SFDR e può essere perpetrato da entità attualmente non soggette agli obblighi normativi UE (rating ESG)
- se non contrastato, minerà la fiducia nei mercati della finanza sostenibile

La call for evidence rimarrà aperta fino al **10 gennaio 2023**

Leggi il documento: <https://bit.ly/3YbjzYt>



Il 1° dicembre il **Consiglio** dell'UE ha adottato la sua posizione negoziale sulla proposta di Corporate Sustainability Due Diligence Directive (o **CSDDD**)

Principali **modifiche** nella proposta:

- **Approccio graduale** nell'applicazione delle norme (applicazione a tre anni dall'entrata in vigore della direttiva a imprese con più di 1000 dipendenti e un fatturato netto a livello mondiale di 300 mil di EUR)
- Introduzione del concetto di «**catena di attività**» di un'impresa (esclusi in parte i partner commerciali a valle in quanto non sono contemplate la fase di utilizzo dei prodotti o la fornitura di servizi)
- Rafforzamento dell'**approccio basato sul rischio**
- Responsabilità civile: le imprese non sono responsabili per **danni causati dalle imprese partner**
- **Operatori finanziari**: diventa **facoltativa** per gli Stati membri l'inclusione dei servizi finanziari nell'ambito dei requisiti di due diligence; vengono esclusi i **fondi AIFs e UCITS**; viene eliminato l'obbligo di **sospendere o interrompere** le relazioni con le imprese partner

**Prossimi step**: inizio dei negoziati con il Parlamento europeo

Leggi il documento: <https://bit.ly/3YiPgiF>



Lo scorso 6 dicembre è stato raggiunto un accordo tra il Parlamento e il Consiglio per una **legge europea sulla deforestazione**

Obiettivo: **realizzare filiere "a deforestazione zero"** e ridurre le emissioni di gas a effetto serra e la perdita di biodiversità

Le aziende interessate dovranno condurre una rigorosa **due diligence** se immettono sul mercato europeo, o esportano da esso: **olio di palma, bestiame, soia, caffè, cacao, legname e gomma**, nonché **prodotti derivati** (come la carne di manzo, mobili o cioccolato)

Le aziende dovranno dimostrare che i prodotti sono **"a deforestazione zero"** e **legali** (cioè conformi a tutte le pertinenti leggi in vigore nel paese di produzione)

Gli operatori finanziari rimangono esenti da obblighi. La Commissione valuterà una loro inclusione tra due anni – importante avere una maggiore attenzione sul tema

Il nuovo regolamento dovrà ora essere formalmente adottato dal Parlamento UE e dal Consiglio





# Forum per la Finanza Sostenibile

## Web

[finanzasostenibile.it](http://finanzasostenibile.it)  
[investiresponsabilmente.it](http://investiresponsabilmente.it)  
[settimanesri.it](http://settimanesri.it)

## Contatti

Via Ampère 61/A, Milano  
Via Flaminia 53, Roma  
Tel: +39 02 30516028  
[info@finanzasostenibile.it](mailto:info@finanzasostenibile.it)



@ItaSIF



Forum per la Finanza Sostenibile



FinanzaSostenibile



Investi Responsabilmente